

# Centro sportivo San Filippo Spa

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Brescia Via Bazoli 6/10
<b>Codice Fiscale</b>	00750630170
<b>Numero Rea</b>	BS 209890
<b>P.I.</b>	00750630170
<b>Capitale Sociale Euro</b>	6.669.109
<b>Forma giuridica</b>	società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	931130
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Comune di Brescia

**E**  
 COMUNE DI BRESCIA  
 Comune di Brescia - PG  
 Protocollo N.0225567/2023 del 11/07/2023

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	297.969	167.345
II - Immobilizzazioni materiali	5.956.757	5.723.580
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.254.726</b>	<b>5.890.925</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.653.603	1.742.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.643	107.003
<b>Totale crediti</b>	<b>2.715.246</b>	<b>1.849.289</b>
IV - Disponibilità liquide	86.397	76.316
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.801.643</b>	<b>1.925.605</b>
D) Ratei e risconti	10.400	54.506
<b>Totale attivo</b>	<b>9.066.769</b>	<b>7.871.036</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	6.669.109	6.669.109
IV - Riserva legale	14.500	14.500
VI - Altre riserve	43.311	43.311
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.801	(233.855)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.735.721</b>	<b>6.493.065</b>
B) Fondi per rischi e oneri	94.139	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.883	237.573
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.749.016	1.094.233
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.165	46.165
<b>Totale debiti</b>	<b>1.815.181</b>	<b>1.140.398</b>
E) Ratei e risconti	149.845	0
<b>Totale passivo</b>	<b>9.066.769</b>	<b>7.871.036</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.004.222	2.812.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	908.419	399.170
altri	758.529	12.041
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.666.948</b>	<b>411.211</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.671.170</b>	<b>3.223.593</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.307	43.450
7) per servizi	3.254.149	2.285.046
8) per godimento di beni di terzi	42.048	37.336
9) per il personale		
a) salari e stipendi	451.161	383.380
b) oneri sociali	153.955	134.299
c) trattamento di fine rapporto	54.797	37.776
e) altri costi	22.903	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>682.816</b>	<b>555.455</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	50.763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	183.092
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	94.992
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>328.847</b>
12) accantonamenti per rischi	94.139	-
14) oneri diversi di gestione	535.362	221.684
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.615.821</b>	<b>3.471.818</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>55.349</b>	<b>(248.225)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.614	4.920
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>16.614</b>	<b>4.920</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(16.610)</b>	<b>(4.916)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>38.739</b>	<b>(253.141)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	27.670	-
imposte relative a esercizi precedenti	2.268	19.286
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>29.938</b>	<b>19.286</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.801</b>	<b>(233.855)</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022 è redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti. La presente nota integrativa ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 codice civile. Il bilancio è stato redatto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato reddituale dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del testo unico delle norme sui redditi dpr 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati in dettaglio, la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia xbrl attualmente in vigore.

## Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'articolo 2423 comma 2 codice civile il presente bilancio mira a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato reddituale dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- b) gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- c) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- d) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- e) la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della costanza dei criteri di valutazione, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto si esporrà di seguito relativamente alla deroga al principio della sistematicità degli ammortamenti per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 60 comma 7-bis del d.l. 104/2020, così come modificato e reiterato dal d.l. 27.01.2022 n° 4 e dal d.l. 29.12.2022 n° 198;
- f) la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- g) si è tenuto conto nel limite del possibile e con l'esclusione delle voci ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto per ogni voce dello Stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o di inadattabilità di una o più voci;
- h) il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile;

l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424 bis 2425 bis del codice civile e 2435-bis.

La nota integrativa redatta in conformità agli articoli 2427 e 2427 bis e 2435-bis del codice civile e alle altre norme del codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica finanziaria e patrimoniale anche se non richiesta da specifiche norme di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'articolo 2423 ter sesto comma del codice civile si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2423 bis comma uno numero 1 codice civile la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che l'incremento dei costi dell'energia ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono manifestati cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli adottati nell'anno precedente se non per quanto attiene alla contabilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per effetto delle norme derogatorie al principio della sistematicità contenute nel d.l. 104/2020, d.l. 4/2022, d.l. 198/2022.

## Correzione di errori rilevanti

Non si è manifestata la necessità di correggere errori che abbiano influenzato in maniera significativa i risultati d'esercizio degli anni precedenti ed il corrispondente patrimonio netto della società.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Comparabilità

Il postulato della comparabilità nel tempo dei bilanci è previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile, il quale prevede che per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa. Inoltre l'OIC 29 dedicato ai cambiamenti di principi contabili e cambiamenti di stime contabili disciplina la declinazione pratica di tale previsione e, in particolare, gli effetti che si producono sul bilancio comparativo in conseguenza dei cambiamenti di principi contabili.

Nel presente bilancio la deroga al principio della sistematicità dell'ammortamento consentita dai provvedimenti emergenziali in materia di covid 19 poi estesa al caro-energia, rende tra loro non comparabili la voce B del conto economico negli anni 2022 e 2021, i rispettivi risultati d'esercizio e l'entità del patrimonio netto.

Per l'anno 2022 la società si è avvalsa delle disposizioni derogatorie contenute nell'art. 60 comma 7 bis del d.l. 14.8.2020 n° 104 così come reiterate dal d.l. 29.12.2022 n° 198. Tali misure si concretizzano in una deroga al principio di sistematicità degli ammortamenti al fine di mitigare gli effetti negativi:

- a) della pandemia da covid 19;
- b) dei maggiori costi connessi agli approvvigionamenti energetici; c) della non completa ripresa dell'attività della Società in ragione della diffidenza dell'utenza nel frequentare luoghi in cui si potevano verificare assembramenti (diverse sono state le discipline sportive in estrema sofferenza per questo fattore).

A seguito dell'epidemia da Covid-19 si è ingenerato nei fruitori il timore nel frequentare luoghi chiusi quali Palestre e impianti natatori in prevalenza.

A seguito del lockdown 2020 ma soprattutto della seconda chiusura del 2021, che per ben 5 mesi ha condizionato le abitudini della popolazione, i livelli di fruizione degli Impianti sportivi hanno subito nel successivo esercizio 2022, una lenta ripresa che non ha ancora portato alle presenze dei livelli pre-covid 19 (vedasi stagione 2019).

Si rileva che nel mese di maggio 2023, l'OMS ha dichiarato la cessazione dello stato di emergenza sanitaria e ciò deve confortare quanto alla possibilità che si confermi quel trend di crescita avviatosi con lenta gradualità nell'esercizio 2022. Considerando pertanto che il settore della gestione degli impianti natatori è stato uno tra quelli che più hanno sofferto dell'incremento dei costi energetici, settore nel quale si è assistito ad incrementi dei costi energetici nella misura del 350% rispetto all'anno precedente, il consiglio di amministrazione nella formazione del presente bilancio ha deciso di azzerare per l'anno 2022 l'entità degli ammortamenti sull'interezza dei beni strumentali posseduti iscritti tra le immobilizzazioni materiali e sulle immobilizzazioni immateriali, allungando di un anno la loro vita utile dal punto di vista contabile.

Impatto della manovra sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società

In termini di minori costi iscritti a bilancio la manovra sopradescritta ha un valore pari a € 206.471, e dà luogo alla formazione di un totale di costi della produzione pari a € 4.615.821. Il risultato d'esercizio prima delle imposte è quindi pari a € 38.739. Le imposte sono pari a € 29.938 ed il risultato netto è pari a € 8.801, con un patrimonio netto pari a € 6.735.721.

La mancata applicazione della deroga sopradescritta avrebbe dato luogo ad un totale di costi della produzione pari a € 4.822.292 , un risultato d'esercizio negativo pari a € 167.732 con un patrimonio netto pari a € 6.469.188.

La situazione finanziaria della società non subisce variazioni dato che, l'ammortamento ha natura di costo cui non è correlato un esborso monetario. Non si ha pertanto alcun deterioramento o miglioramento della situazione finanziaria della società.

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'articolo 2426 e nelle altre norme del codice civile appunto per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo italiano di contabilità (Oic).

## **Altre informazioni**

Il presente bilancio viene portato all'approvazione dell'assemblea soci avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 11. 3 dello statuto sociale. Le motivazioni a giustificazione del differimento, sono da ricercare nella incerta e complessa determinazione dei fondi rischi su crediti per talune importanti posizioni per le quali nel periodo compreso tra il 31 12 2022 e dei primi cinque mesi dell'anno 2023 si sono avute trattative il cui esito ha influito sul risultato esposto nel presente documento. L'incertezza circa l'epilogo delle trattative avrebbe potuto infatti condurre all'esposizione di un risultato con segno negativo qualora esse si fossero concluse con esito insoddisfacente. Ad ulteriore giustificazione della scelta di differimento vanno ricordate anche le difficoltà gestionali manifestatesi nella primavera 2023, che hanno portato a supplementi di analisi su rapporti contrattuali e dalle quali sarebbe potuta scaturire una diversa rappresentazione di bilancio. Infine segnaliamo come dal mese di settembre 2022 la società si è fatta carico di due nuovi impianti natatori comunali precedentemente gestiti da operatore privato sulla base di contratto di concessione.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono l'attivo di stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non si rilevano poste contabili di questa natura.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- costi pluriennali su beni di terzi

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B uno dello Stato patrimoniale e ammontano al netto dei fondi a euro 297.969.

Ammortamento

Salvo quanto in precedenza esposto nei paragrafi dedicati ai principi di redazione ed alle problematiche di comparabilità, si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato fino all'anno 2021 con sistematicità e in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore relativo alla possibilità che ogni immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivedere la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base prudente valutazione alla loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce B.I. 4 per euro 4.228.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale classificata nell'attivo di stato patrimoniale alla voce B.I 7 per euro 293.741, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i lavori effettuati sugli impianti sportivi del Comune di Brescia e salvo che non si rilevi una vita minore sono ammortizzate fino al termine del contratto di servizio.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	0	4.382	3.550	434.047	441.979
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	3.049	-	271.585	274.634
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.333	3.550	162.462	167.345
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.895	-	139.001	141.896
<b>Altre variazioni</b>	-	-	3.550	7.722	11.272
<b>Totale variazioni</b>	-	2.895	(3.550)	131.279	130.624
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	-	7.277	-	565.327	572.604
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	3.049	-	271.586	274.635
<b>Valore di bilancio</b>	-	4.228	-	293.741	297.969

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni immateriali della società, né nell'esercizio temporale oggetto di commento, né in quelli precedenti.

## Immobilizzazioni materiali

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili per complessivi euro 5.956.757, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali commerciali;
4. altri beni
5. immobilizzazioni in corso e acconti.

Ammortamenti: l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio fino all'anno 2021 in relazione al residua possibilità di utilizzazione ad ogni singolo bene.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.309.332	1.532.204	647.579	345.549	6.581	10.841.245
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.771.322	1.465.774	585.084	295.485	-	5.117.665
<b>Valore di bilancio</b>	5.538.010	66.430	62.495	50.064	6.581	5.723.580
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	121.841	63.940	6.114	47.862	-	239.757
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	(6.581)	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>121.841</b>	<b>63.940</b>	<b>6.114</b>	<b>47.862</b>	<b>0</b>	<b>239.757</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	<b>8.431.173</b>	<b>1.596.144</b>	<b>653.692</b>	<b>393.412</b>	<b>-</b>	<b>11.074.421</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>2.771.322</b>	<b>1.465.774</b>	<b>585.084</b>	<b>295.485</b>	<b>-</b>	<b>5.117.665</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.659.851</b>	<b>130.370</b>	<b>68.608</b>	<b>97.927</b>	<b>-</b>	<b>5.956.757</b>

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni immateriali della società, né nell'esercizio temporale oggetto di commento, né in quelli precedenti.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

La società non espone a bilancio alcuna immobilizzazione finanziaria, non detenendone.

## **Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa sotto la lettera C le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello stato patrimoniale: sottoclasse II crediti; sottoclasse IV disponibilità liquide.

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2022 è pari a € 2.801.643 rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a € 876.038

In seguito sono forniti secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL i dettagli (i criteri di valutazione, la movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna delle sottoclassi e delle voci che lo compongono.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la sottoclasse dell'attivo C.II crediti accoglie le seguenti voci:

- verso clienti
- verso imprese controllanti
- crediti tributari
- verso altri

La classificazione dei crediti relativo circolante effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi perché legittimata a redigere il bilancio in forma abbreviata.

Pertanto i crediti commerciali di cui alla voce C.II.1 sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti. A motivo del fatto che le prospettive di incasso di taluni crediti di rilevante importo ritenuti di incerta esigibilità alla data del 31.12.2021, hanno visto nei primi mesi dell'anno in corso 2023 un'evoluzione in senso favorevole alla società, non si è proceduto ad operare adeguamenti al rialzo del fondo svalutazione crediti, ritenendo congruo l'importo di € 575.752 già esposto nell'anno 2021.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti dell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	966.127	841.408	1.807.535	1.807.535	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	786.643	(68.998)	717.645	717.645	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	71.477	35.309	106.786	106.786	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	25.042	58.238	83.280	21.637	61.643
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.849.289	865.957	2.715.246	2.653.603	61.643

Precisando che i crediti commerciali esposti nella precedente tabella sono rettificati da un fondo svalutazione di importo pari a € 575.752, vi informiamo che nel presente bilancio non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e di iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide esposte nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C per euro 86.397 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle attività liquide esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	70.061	3.409	73.470
<b>Assegni</b>	1.984	(1.984)	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	4.271	8.656	12.927
<b>Totale disponibilità liquide</b>	76.316	10.081	86.397

## Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e di iscrizione in bilancio.

Nella classe D ratei e risconti esposti nelle sezioni attivo dello stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2022 ammontano ad euro 10.400.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	54.506	44.106	10.400
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	54.506	44.106	10.400

## Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2022 è pari ad € 6.735.721, comprendendo in tale valore il risultato dell'esercizio realizzato nell'anno 2022. Il capitale sociale è pari a € 6.669.109 ed è stato interamente versato.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si dà la rappresentazione dell'evoluzione del patrimonio netto nel corso dell'anno 2022.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	6.669.109	-		6.669.109
<b>Riserva legale</b>	14.500	-		14.500
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	43.311	-		43.311
<b>Totale altre riserve</b>	43.311	-		43.311
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(233.855)	233.855	8.801	8.801
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.493.065	233.855	8.801	6.735.721

L'unica variazione manifestatasi è data dalla ripianamento della perdita dell'anno 2021 ad opera del socio.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta una rappresentazione sintetica delle possibilità di utilizzo dei valori che compongono il patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	6.669.109	apporti del socio		-
<b>Riserva legale</b>	14.500	Utili	ABC	14.500
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	43.311	Utili	ABC	43.311
<b>Totale altre riserve</b>	43.311	utili	ABC	43.311
<b>Totale</b>	6.726.920			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio è esposto prudenzialmente un fondo per rischi ed oneri di importo pari a € 94.139 per rischi potenziali in capo a nostri concessionari a sostegno delle difficoltà da questi sofferte esclusivamente legate alle restrizioni da lockdown. E' attribuibile alla voce fondi per rischi ed oneri anche un importo pari alla quota parte del credito d'imposta per i maggiori costi energetici sofferti dalla nostra società nell'anno 2022 che potrebbe spettare ai conduttori di spazi di nostra proprietà, le cui utenze sono a noi intestate.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	94.139	94.139
<b>Totale variazioni</b>	94.139	94.139

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	94.139	94.139

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il prospetto che segue evidenzia l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.573
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.797
Utilizzo nell'esercizio	(12.857)
Altre variazioni	(7.630)
Totale variazioni	34.310
Valore di fine esercizio	271.883

L'accantonamento di competenza dell'anno è stato pari a € 54.797 e trova collocazione nel conto economico alla voce B. 9 c. Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad € 271.883 ed è rappresentativo della somma che avremmo dovuto corrispondere al nostro personale qualora tutti i rapporti di lavoro si fossero interrotti alla fine dell'anno 2022. Tra gli utilizzi sono esposti gli importi trasferiti ai fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

Trattandosi di un bilancio in forma abbreviata, la società si avvale della possibilità prevista dall'art. 2435-bis comma 7 di esprimere i debiti al valore nominale e non al costo ammortizzato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta la suddivisione e l'evoluzione dei debiti. Essi ammontano a complessivi € 1.815.181, di cui € 1.220.968 nei confronti dei fornitori. L'indebitamento verso gli istituti finanziari è pari a € 177.740 ed è dovuto a fidi di conto corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	49.736	128.004	177.740	177.740	-
Debiti verso fornitori	817.534	403.434	1.220.968	1.220.968	-
Debiti tributari	57.524	36.350	93.874	93.874	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.802	(18.642)	44.160	44.160	-
Altri debiti	152.802	125.637	278.439	212.274	66.165
<b>Totale debiti</b>	<b>1.140.398</b>	<b>674.783</b>	<b>1.815.181</b>	<b>1.749.016</b>	<b>66.165</b>

La voce altri debiti, che ammonta a € 278.439 si compone di: ratei ferie permessi dipendenti per € 48.429; retribuzioni dipendenti per € 42.245; compensi amministratori da corrispondere € 7.567, note di credito da emettere per € 31.784; anticipazioni da clienti € 1.986, debiti diversi € 80.262; cauzioni passive per € 66.165. Queste ultime costituiscono i debiti la cui scadenza è successiva al termine dell'esercizio 2023.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti di questa natura.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti debiti finanziari nei confronti dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

I risconti passivi, nella misura di € 149.845 sono dati dall'incasso avvenuto nel corso dell'anno 2022 dei corrispettivi per corsi di nuoto organizzati dalla F.I.N. la cui competenza temporale è in prevelenza dell'anno 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	0	149.845	149.845
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	149.845	149.845

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento alle voci che nel bilancio chiuso al 31.12.2022, compongono il conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1) Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, da quelli della voce A5) Altri ricavi e proventi. In particolare nella voce A.1) sono iscritti quei ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi, questa distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio è quello per natura.

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione che ammonta a € 4.671.170 è dato da € 3.004.222 da ricavi delle prestazioni ed € 1.666.948 derivanti da attività accessorie di natura non corrispettiva. Vi trovano infatti collocazione € 908.419 di contributi in conto esercizio ricevuti.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie prime e merci. In caso contrario sono iscritti tra i costi per servizi. Nel complesso i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni ammontano a € 4.615.821. Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori a quelli del precedente esercizio. La necessità di garantire ambienti sanificati in maniera diversa rispetto al periodo pre covid ha portato a dover sostenere maggiori costi per pulizia. Le palestre e le piscine hanno la necessità di riscaldamento costante e di ottima illuminazione e l'aumento dei costi dell'energia e del riscaldamento ha significativamente influito sui costi. Per effetto dell'avvio di processi di rientro delle principali situazioni creditorie vantate dalla nostra società, non si è proceduto ad operare accantonamenti per la svalutazione dei crediti, ritenendo il fondo esistente di importo adeguato.

### **Proventi e oneri finanziari**

La società non consegue proventi finanziari e sostiene oneri finanziari rappresentati da commissioni bancarie ed interessi passivi sui fidi di conto corrente.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'anno 2022 si sono avuti notevolissimi incrementi del costo dell'energia. Quest'ultima rappresenta un fattore produttivo al cui acquisto non possiamo sottrarci al fine di mantenere la temperatura dell'acqua delle piscine e degli ambienti a livelli confortevoli. Nel corso dell'anno 2022 il costo sostenuto per le utenze energetiche/gas teleriscaldamento ed idriche è stato pari a € 1.451.475. Tra queste il costo per energia elettrica/gas e teleriscaldamento sostenuto nell'anno è stato pari a € 1.261.172; nel 2021 il costo sostenuto era stato pari a € 592.056. La voce di costo si è più che raddoppiata sia per l'aumento del numero degli impianti natatori condotti direttamente, sia per gli eccezionali aumenti manifestatisi per effetto della congiuntura internazionale. A motivo di questo sensibile incremento di costi la società si è avvalsa della facoltà di sospendere per l'anno corrente l'iscrizione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

L'irap di competenza dell'esercizio è pari a € 18.970; l'ires è pari a € 8.700,00. Nella determinazione dell'ires ci si è avvalsi della possibilità di compensare parzialmente le perdite fiscali dei trascorsi esercizi. Non sono iscritte a bilancio imposte differite e/o anticipate.

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
<b>Perdite fiscali</b>	
<b>dell'esercizio</b>	478.511
<b>di esercizi precedenti</b>	909.882
<b>Totale perdite fiscali</b>	1.388.393
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	1.388.393

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

La società alla data del 1.1.2022 aveva in corso 13 rapporti di lavoro subordinato. Durante l'anno si è avuta la cessazione di due rapporti di lavoro e l'assunzione di sei lavoratori. Alla termine dell'anno solare l'organico era composto da 17 lavoratori.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	11
Operai	4
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>17</b>

L'incremento della forza lavoro è dovuto alla presa incarico di due nuovi impianti natatori in corso d'anno.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nella tabella che segue sono esposti i compensi corrisposti nell'anno 2022 ai componenti del consiglio di amministrazione ed ai componenti del collegio sindacale

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	54.560	35.951

Non sono presenti ulteriori fenomeni a favore dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale se non il compenso che è in misura conforme a quanto deliberato dall'assemblea dei soci all'atto della nomina.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti oneri latenti per impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

L'art. 2391 bis del codice civile pone a carico degli amministratori delle società che fanno ricorso al mercato dei capitali di rischio l'applicazione di regole, secondo principi generali indicati dalla Consob, volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. La Consob, con propria delibera n. 17221 del 12.3.2010 aggiornata con la delibera n. 22144 del 22 dicembre 2021, destina le norme in materia di esplicitazione delle operazioni con parti correlate alle sole società quotate o appartenenti a gruppi di imprese la cui società capogruppo fa ricorso al mercato dei capitali. Ne consegue che la nostra società, essendo società di minori dimensioni secondo i criteri indicati nella predetta delibera Consob, non facendo ricorso al mercato dei capitali, non facendo parte di gruppo di imprese la cui capogruppo è quotata pur essendo società in house del Comune di Brescia e pur realizzando con lo stesso operazioni tramite il cosiddetto contratto di servizio con il proprio socio unico, avente natura di parte correlata, non è tenuta al rispetto della disciplina delineata dalla Consob.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dal piano di rientro sottoscritto dal nostro principale debitore in data 28.04.2023 e dal comportamento concludente tenuto dallo stesso conformemente a detto piano.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La società è società per azioni a socio unico rappresentato dal Comune di Brescia. Il socio realizza il bilancio consolidato comprendendo nel perimetro el gruppo le seguenti entità societarie e non: Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., e Metro Brescia srl,), Centrale del Latte di Brescia S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione EULO, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale, Associazione Centro Teatrale Bresciano, Consorzio Brescia Mercati S.p.A. e A2A S.p.A. Il bilancio consolidato del Comune di Brescia è disponibile al sito <https://www.comune.brescia.it/amministrazione/enti-e-fondazioni/bilancio-consolidato/bilancio-consolidato-2021>.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

La società non detiene azioni proprie. Non può detenere azioni di società controllanti dato che la proprietà è in capo a un ente locale.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento sono stati effettivamente erogati alla società da parte di pubbliche amministrazioni sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi in denaro non aventi natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. Gli enti pubblici che hanno erogato contributi sono stati: Comune di Brescia contributo in conto esercizio nella misura di € 701.191; Stato italiano per contributo maggiori costi energia € 96.415.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori soci, il presente bilancio espone un risultato d'esercizio positivo nella misura di € 8.801 che si propone venga destinato alla riserva legale nella misura di € 440 ed alla riserva straordinaria nella misura di € 8.361.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GIORGIO LAMBERTI RAFFAELLA CASSANO NICOLA FIORIN  
MARIACOSTANZA ROSSI MARIO VISENTINI

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DI CRISI AZIENDALE  
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il rischio di crisi aziendale può essere definito come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario (inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate), ma – più in generale – aziendale. Il concetto di rischio va, pertanto, declinato, in senso ampio, arrivando ad interessare la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale nel complesso, comprendendo anche profili non direttamente desumibili da indici contabili quali, ad esempio, quello normativo, ambientale. La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo, come rilevato, è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività è spesso incentrata sullo svolgimento di servizi generali e servizi di interesse economico generale ed è solitamente caratterizzata da un rilevante coinvolgimento di risorse pubbliche.

A tal riguardo va precisato che nell'esercizio amministrativo 2022 la Società è stata particolarmente colpita dagli effetti prodotti dal caro energetico collegati al conflitto bellico Russo-Ucraino ricorrendo ai sostegni finanziari emanati a tal proposito dal Ministero e avvalendosi dei contributi pubblici comunali. Inoltre, si rammenta che l'esercizio 2022 ha evidenziato ancora, per l'intera durata del primo trimestre, gli effetti psicologici indotti dal periodo precedente legato alla pandemia, per cui le attività sportive in ambienti al chiuso (palestre e piscine in particolare) hanno registrato una notevole contrazione nonostante le limitazioni fossero state eliminate.

In tale contesto risulta quindi fondamentale implementare un sistema efficiente di monitoraggio, rilevazione e risoluzione delle difficoltà, che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano attorno alla Società e della collettività in generale.

Parte integrante di tale sistema sono anche tutti i rilievi svolti dalle diverse e opportune funzioni di controllo aziendale, di cui l'organo amministrativo deve tenere conto nell'espletamento delle proprie decisioni e eventuali azioni risolutive intraprese.

A tal riguardo si fa presente che il TUSP (art. 6, comma 3) fa obbligo alle società a controllo pubblico di valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di statuto, con:

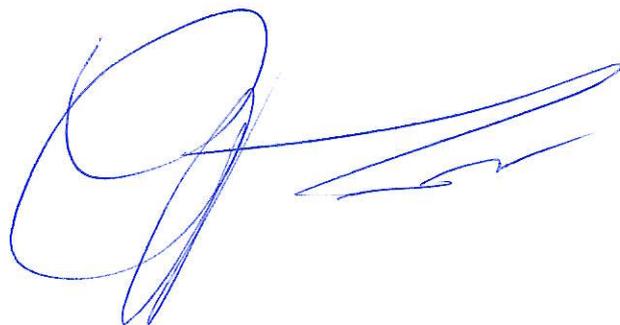
- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con il collegio sindacale, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente allo stesso le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Alla luce di quanto osservato, nonostante la contrazione dei risultati di gestione per l'esercizio 2022 derivanti dagli effetti esogeni sopra descritti, la Società Centro Sportivo San Filippo SpA rileva che non vi siano state manifestazioni di rischio che possano indurre il pregiudicarsi della continuità aziendale. Le attività di controllo poste in essere dagli organi di controllo statutari e nominati successivamente non esprimono alcun rilievo di criticità, come da certificazioni al bilancio, e in linea generale esprimono giudizio positivo sull'andamento amministrativo e di gestione della Società.

Ciononostante, l'organo amministrativo, rilevata la non più procrastinabile necessità di dotare la struttura aziendale di opportune funzioni di controllo interno e di gestione del rischio, ad oggi non ancora formalizzate, auspica che il prossimo organo amministrativo, in linea generale, provveda tempestivamente all'adozione di una attività di valutazione del rischio di crisi aziendale funzionale a:

- a) monitorare costantemente lo stato di salute della società alla luce del principio di continuità aziendale;
- b) anticipare l'emersione del rischio di crisi attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari attraverso un approccio "forward looking", per consentire all'organo gestorio di attivarsi con urgenza con tutti i più opportuni interventi correttivi.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by a long, horizontal stroke that tapers to the right.

# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.**

Agli Azionisti della Società **Centro Sportivo S.Filippo spa**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dall'1.1.2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Centro Sportivo S.Filippo spa al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 8.801,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott.ssa Mara Regonasci, ci ha consegnato, in data odierna, la propria Relazione. Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12. 2022, oltre a essere predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 SS. C.C.**  
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Abbiamo preso visione della Relazione dell'organismo di vigilanza dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, segnalando l'opportunità di aumentare l'organico. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

## **2) ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO E MONITORAGGIO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE**

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale, oltre a quanto sopra indicato, ha continuato a monitorare e verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e la continuità aziendale. E' riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dalle verifiche effettuate che la società è in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione, né la necessità di porre la società in liquidazione; pertanto, il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423 bis co 1 c.c.

Considerato il permanere della situazione di emergenza sanitaria verificatesi a seguito degli eventi pandemici COVID 19, anche nei primi dell'esercizio 2022, e dal conflitto in essere in Ucraina, che ha avuto un impatto pesante in merito all'aumento dei costi di energia , il Collegio sindacale ha raccomandato di monitorare costantemente la problematica.

Dal complesso delle verifiche effettuate e dagli incontri avuti con l'organo amministrativo, è emerso che l'impatto dell'emergenza sanitaria e il conflitto relativo alla guerra in Ucraina è stato particolarmente significativo, sia sotto il profilo di minori ricavi d'esercizio, sia sotto il profilo di maggiori costi rappresentato da un aumento spropositato dei costi di energia.

Anche per il corrente esercizio 2023 ci sono incertezze e rischi inerenti relativo al suddetto conflitto, in termini di aumento di costi dell'energia.

## **3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Rileviamo che gli Amministratori hanno rinviato il calcolo degli ammortamenti ai sensi della conversione del Decreto Sostegni-ter.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli amministratori. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota integrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società Centro Sportivo san Filippo S.P.A.

Brescia 16 giugno 2023

Il Collegio sindacale

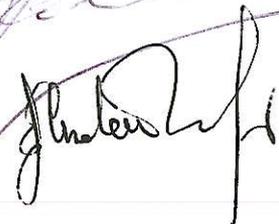
Dott. Antonio Sesto



Dott. Franco Vollono



Dott. Elisabetta Migliorati



Il sottoscritto dott. Antonio Sesto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Spett.le Centro Sportivo San Filippo Spa**

**Sede in Brescia (BS) Via Bazoli n.6/10**

**Codice fiscale 00750630170**

**Relazione del revisore indipendente sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata, della Società Centro Sportivo San Filippo Spa, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Centro Sportivo San Filippo spa al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n.39/2010. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività e non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interna della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Anche ai sensi dell'art. 14.2 lett. f) del D. Lgs. 39/2010 si rileva l'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, anche avendo valutato l'impatto dei maggiori costi di energia.

Il mio giudizio è quindi di appropriatezza nell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Brescia, 14 giugno 2023

Il Revisore Legale

Dott.ssa Regonaschi Mara

